

la Biblioteca di via Senato

Milano

MENSILE, ANNO XI

n. 4 – APRILE 2019

DISSERTAZIONI
SOPRA LE
ANTICHITÀ ITALIANE
GIÀ COMPOSTE E PUBBLICATE IN LATINO
DAL PROPOSTO
LODOVICO ANTONIO MURATORI

E DA ESSO POSCIA COMPENDIATE E TRASPORTATE
NELL'ITALIANA FAVELLA.

OPERA POSTUMA

DATA IN LUCE DAL PROPOSTO

GIAN-FRANCESCO SOLI MURATORI
SUO NIPOTE.

NUOVA EDIZIONE

Accrefciuta di Prefazioni, e Note opportune

DALL' ABATE GAETANO CENNI.

TOMO PRIMO.



IN MONACO, MDCCLXV.

NELLA STAMPERIA DI AGOSTINO OLZATI.

CON LICENZA, E PRIVILEGIO.

BvS

PERSONAGGI

D'Annunzio a Parigi:
i libri e la *Gioconda*

DI GIUSEPPE SCARAFFIA

NOVECENTO

La prima fuga
del giovane Holden

DI ANTONIO CASTRONUOVO

BIBLIOFILIA DEL GUSTO

Eugenio Montale
tra poesia, cibo e arte

DI MASSIMO GATTA

BIBLIOTECHE

Storie e leggende di
una 'libreria' gesuitica

DI STEFANO DREI

BIBLIOFILIA

Medicamenta

alla portata di tutti

DI GIANCARLO PETRELLA

IL LIBRO DEL MESE

La storia dell'arte
in casa editrice

DI ANNALISA LAGANÀ

LO SCAFFALE DEL BIBLIOFILO

Castelvetro e il 'giuoco'
degli scacchi

DI GIANCARLO PETRELLA

inSEDECESIMO

LO SCAFFALE – L'APPUNTAMENTO DEL MESE – RIFLESSIONI E INTERPRETAZIONI
ANDAR PER MOSTRE – IL LIBRO D'ARTE – IN APPENDICE/FEUILLETON

LO SCAFFALE

**Publicazioni di pregio più o meno recenti,
fra libri e tomi di piccoli e grandi editori**



«Ancora per Aldo Manuzio. Ai margini del V centenario. Contributi e ricerche interdisciplinari», a cura di Alessandro Scarsella e Marco Menato, «Studi Goriziani», n. 111, Gorizia, Libreria antiquaria Drogheria 28 – Biblioteca Statale Isontina, 2018, pp. 186, 25 euro



Nella vasta messe di contributi, saggi e volumi gemmati nell'occasione del V centenario

della morte di Aldo Manuzio, questo volume – curato da Alessandro Scarsella e Marco Menato – spicca per varie ragioni. In esso sono raccolti gli atti del convegno promosso dal Dipartimento Studi Linguistici e Culturali Comparati dell'Università di Venezia e dal Convento di San Francesco della Vigna, svoltosi l'8 e il 9 aprile 2016. Le ragioni alle quali si accennava poc'anzi risiedono nel fatto che in *Ancora per Aldo Manuzio* il tema

è stato affrontato dai contributori con taglio interdisciplinare. Al di là – quindi – degli aspetti riguardanti la storia del libro e dell'editoria, la figura di Aldo Manuzio è stata messa al centro di una serie di riflessioni che hanno coinvolto tanto la comparatistica e la semiologia (utili per lo «studio della scrittura, della comunicazione e dell'immagine») quanto la storia delle idee e dei processi culturali. Interessanti, fra gli altri, i saggi di Giovanna Zaganelli (*Corrispondenze, richiami e interscambi tra parole e immagini nel Polifilo*), di Paola Mollo (*Sul Musarum Panagyris di Aldo Manuzio. Fonti letterarie e traduzione italiana*), di Piero Scapecchi (*Erasmus e Aldo, Aldo e Erasmus*), di Federica Formiga (*Aldo Manuzio: dal fumetto al graphic novel*) e Massimo Gatta (*Il Franciscus Columna ovvero l'estremo omaggio di Charles Nodier ad Aldo Manuzio*).

«Five Centuries Later. Aldus Manutius: Culture, Typography and Philology», a cura di Nicola Vacalebri, Firenze, Olschki, 2018, pp. 250, 35 euro

L'imponente volume *Five Centuries*

Later. Aldus Manutius: Culture, Typography and Philology, curato da Nicola Vacalebri, raccoglie gli atti del medesimo convegno, tenutosi a Milano (19-20 novembre 2015) presso la Biblioteca Ambrosiana e organizzato dal Centro di Ricerca Europeo Libro Editoria Biblioteca dell'Università Cattolica del Sacro Cuore insieme al Grolier Club di New York. «L'obiettivo – scrive il curatore – è stato principalmente quello di fare il punto sugli studi aldini sviluppatasi negli ultimi decenni, sulle differenti tendenze e le nuove linee di indagine che gli studiosi hanno percorso in seguito alle celebrazioni del biennio 1994-1995. Non solo dunque interventi relativi alla dimensione della storia tipografica o del collezionismo ma anche contributi che si relazionano



alla realtà sociale ed economica della Venezia aldina, agli stampatori che operarono in concorrenza con la casa

manuziana, alla sfera della linguistica, al rapporto diretto di Aldo con la lingua e la grammatica greca, al commercio librario antico e alle collezioni alpine di alcune note e meno note raccolte contemporanee». I saggi presenti (molti dei quali in inglese), sancendo, da un lato, le conoscenze raggiunte negli ultimi vent'anni sullo stampatore di Bassiano, aprono, dall'altro, a nuovi spunti di ricerca, come nel caso dello studio di apertura, firmato dal celebre incunabolista Piero Scapecchi (*Vent'anni dopo*). Seguono poi altri scritti di valore, come quello di Scott Clemons (*Pressing business. The economics of the Aldine press*), dedicato - sulla scia degli studi di Martin Lowry - agli «aspetti economici e di mercato» della stamperia aldina, o come quello firmato da David Speranzi (*La scrittura di Aldo e il suo ultimo carattere greco*), centrato «sui modelli cui si sono ispirati i caratteri aldini». Interessanti anche i saggi dedicati al collezionismo (Nicolas Barker: *The Ahmanson-Murphy catalogue revisited*; Andrea De Pasquale: *Il collezionismo di alpine nelle biblioteche d'Italia nord-occidentale del XIX secolo: i casi delle biblioteche nazionali di Milano e Torino*) nonché quelli indirizzati alla presentazione di «alcune collezioni alpine di biblioteche italiane contemporanee» (Isabella Fiorentini: *La raccolta alpina della Biblioteca Trivulziana*; Marina Bonomelli: *La collezione alpina dell'Ambrosiana*; Marzia Sorrentino: *Aldo Manuzio e i suoi eredi a Monreale nelle biblioteche "Ludovico II De Torres" e "Santa Maria La Nuova"*).

L'APPUNTAMENTO DEL MESE IL MESTIERE DI VALUTAR LIBRI Vecchi libri in piazza Diaz (Milano)



Vecchi Libri in Piazza Diaz, la storica mostra-mercato che ogni seconda domenica del mese da venticinque anni 'invade' di libri il centro di Milano, torna anche per il mese di aprile. Saranno oltre cento gli espositori che animeranno la giornata di domenica 14 aprile, proponendo sui loro banchi: libri antichi, usati, da collezione e fuori catalogo. Non mancheranno anche stampe antiche, manifesti, cartoline, fotografie e fumetti. Un percorso tutto 'libresco', che si snoda sotto i portici di piazza Diaz, piazza del Duomo, via Gonzaga, via Marconi e via Baracchini, dedicato a collezionisti, bibliofili e avidi lettori che potranno avventurarsi a caccia di rarità e offerte imperdibili in quella che è la manifestazione all'aperto, dedicata al libro antico, più grande d'Europa.

Ma non è finita qui. Alle ore 11, presso gli spazi di Panino Giusto

(piazza Diaz, 6), con la conferenza *Il mestiere di valutare libri*, si tenterà di fornire a una risposta ad alcune domande che spesso un bibliofilo si pone: quanto vale un libro antico? Quali sono le caratteristiche che deve possedere per una stima corretta di mercato? A chi mi devo rivolgere per una valutazione? I relatori scelti per l'occasione sono professionisti del mondo librario e non solo. Per il settore dei 'manoscritti e documenti autografi' interverrà Giancarlo Moroni, perito del Collegio Lombardo Periti Esperti Consulenti, mentre per la categoria 'cartoline' sarà presente Claudio Di Masi. Entrambi sono coautori di *Emmeacca*, il catalogo storico dei Manuali Hoepli dall'inizio della loro pubblicazione nel 1875 fino al 1945. In esso sono racchiuse più di 1.700 immagini delle copertine delle prime edizioni e oltre 20.000 informazioni relative a tutti i volumi